





## Bcc San Marzano: da assemblea ok a bilancio 2021, utile cresce a 3,7 mln

MILANO (MF-DJ)--L'assemblea dei soci della Bcc San Marzano approva il bilancio d'esercizio 2021 chiuso con un utile di 3,7 milioni di euro (+6%). In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione, l'assise si e' svolta a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe. Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea, spiega una nota, anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della banca. Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della banca, superando i limiti posti dalla modalita' a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia. [com/cce](https://www.com/cce) MF-DJ NEWS

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



## BCC SAN MARZANO: APPROVATO BILANCIO 2021, UTILE NETTO A 3,7 MILIONI

**Il Sole**  
**Radiocor:**

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Taranto, 10 mag - Utile netto a 3,7 milioni, masse intermedie oltre il miliardo di euro (+5% sul 2020) e Cet 1 al 26% nel bilancio della Bcc di San Marzano di San Giuseppe (Ta), approvato stamane dai soci.

La raccolta complessiva ha raggiunto i 713 milioni di euro e gli impieghi (+6% sul 2020), i 330 milioni. L'utile netto di 3,7 milioni e' cresciuto del 6% ed e' stata approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato. In crescita sul 2020 anche margine di interesse (1,14%) e margine di intermediazione (3,74%). Continua dunque l'attenzione della Banca alla qualita' del credito, con un significativo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020.

In crescita il patrimonio netto a 63 milioni di euro (+ 5%) ed il Cet 1 Ratio, a quota 26%, e' al di sopra dei requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%).

'La Bcc di San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, dimostra con i fatti - commenta il presidente, Emanuele Di Palma - la propria vicinanza alla comunita', continuando a sostenere il 'fattore lavoro'. Lo spazio delle banche di comunita', come la nostra, sta proprio nella funzione di mediazione e intermediazione, in funzione inclusiva e anticiclica in una fase in cui il Credito Cooperativo puo' portare un contributo inimitabile e, certo, indispensabile'.

Vru

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



GESTITO

## BCC San Marzano: approvato bilancio 2021, utile netto a 3,7 milioni

Da *Claudia Monaci* 11 Maggio 2022

Milano – L'Assemblea dei soci della BCC San Marzano approva il bilancio d'esercizio 2021. In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021), l'assise si è svolta a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il tramite del Rappresentante Designato (notaio Maurizio Monti).

Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali. Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflative, l'istituto di credito pugliese, ha registrato un significativo trend di rafforzamento. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente ha consentito di raggiungere questo importante risultato. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020. Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta al cliente, che ha permesso di superare il perdurare della pandemia con risultati record. Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+ 5%).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

BANCHE

## Bcc San Giuseppe di San Marzano, bilancio in positivo: utile netto di 3,7 milioni

L'istituto ha segnato una crescita del 5%. Il dg Nardiello: «Continueremo a rafforzarci»

di Cesare Bechis



La **Banca di credito cooperativo** di San Marzano di san Giuseppe chiude in positivo il bilancio d'esercizio 2021. L'assemblea dei soci, a porte chiuse per il perdurare del Covid, ha raccolto il voto di 575 soci che hanno approvato un conto con le voci in crescita a dimostrazione della tendenza al rafforzamento e alla solidità patrimoniale dell'istituto di credito tarantino. La raccolta complessiva segna una **crescita del 5 per cento**, attestandosi a 713 milioni di euro, e gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6 per cento rispetto al 2020.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Per la solidità della BCC e l'oculatezza della gestione fanno fede il patrimonio netto in crescita del 5 per cento, a 63 milioni, e il Cet 1 Ratio (rischi per mutui e prestiti) fisso al 26 per cento, superiore ai requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1), e anche del credito cooperativo (18,8%). L'**utile netto** del 2021 s'è attestato a **3.7 milioni**, in aumento del 6 per cento, con distribuzione ai soci di un dividendo pari al 3 per cento del capitale versato. Il presidente **Emanuele De Palma** ha sottolineato che pur in un contesto nel quale perdura la pandemia a cui s'è aggiunta la guerra in Ucraina «la BCC San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, di cui è parte integrante, ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il fattore lavoro, integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni».

Da parte sua il direttore generale **Salvatore Nardiello** ha detto che «l'obiettivo è rafforzare il posizionamento competitivo della Banca, puntando sulla rapidità e sulla customizzazione delle risposte alle crescenti esigenze della clientela come anche sulle azioni di ottimizzazione dei processi operativi, per garantire alla Banca una nuova fase di crescita e sviluppo».

### **La newsletter del Corriere del Mezzogiorno - Puglia**

*Se vuoi restare aggiornato sulle notizie della Puglia iscriviti gratis alla newsletter del Corriere del Mezzogiorno. Arriva tutti i giorni direttamente nella tua casella di posta alle 12. Basta cliccare [qui](#).*

10 maggio 2022 | 16:30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## Piazza Affari



di Giacomo Ferrari

### Brillano Unicredit e Pirelli Leonardo e DiaSorin in frenata

**F**avorite dalle ricoperture dopo quattro ribassi consecutivi, le Borse europee hanno ripreso vigore, rallentando però nel pomeriggio complice la cautela di Wall Street alla vigilia del dato sull'inflazione Usa. A Piazza Affari il rimbalzo del Ftse-Mib (+1,04%) ha sostenuto i bancari, con **Bper** (+7,85% dopo i conti) e **Unicredit** (+5,46%) che ha incassato il "buy" di Berenberg e l'aumento del target-price da parte di Ubs. Bene **Pirelli** (+3,91%), **Inwit** (+3,87%) e **Campari** (+2,68%) all'annuncio di un'acquisizione in Francia. Nuovo tonfo, invece, per **Saipem** (-6,6%), frenata dall'ipotesi di un anticipo dell'aumento di capitale. Giù inoltre **Leonardo** (-3%) e **DiaSorin** (-2,45%).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## Sussurri & Grida

### Bper, scatto in Borsa dopo i conti: guadagna il 7,85%

Rally Bper il giorno dopo i conti. Il titolo ha guadagnato il 7,85%, dopo che aver diffuso i dati del primo trimestre, chiuso con un utile di 112,7 milioni di euro, in calo rispetto ai 400 milioni dello stesso periodo del 2020, che beneficiavano però di alcune componenti contabili straordinarie legate all'acquisto degli sportelli di Ubi.

### Bcc San Marzano, quota di genere in consiglio

L'assemblea della Bcc San Marzano ha approvato il bilancio 2021 con un utile netto di 3,7 milioni di euro e ha dato il via libera alla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

### Anitec, Gay presidente

(ri. que.) Anitec-Assinform, l'Associazione per l'information e communication technology (ict) aderente a Confindustria, ha confermato Marco Gay alla presidenza per altri due anni. Torinese, 46 anni, Gay è presidente esecutivo di Digital Magics e presidente di Confindustria Piemonte.



### Elisabetta Romano guida l'ITW forum

Elisabetta Romano (nella foto) è il nuovo presidente dell'ITW Global Leaders' Forum; l'amministratore delegato di Sparkle guiderà per due anni l'associazione di settore che riunisce i leader dei più grandi operatori internazionali. «Non abbiamo ancora sfruttato tutto il potenziale di Edge e siamo ancora agli albori del Web3 e dell'uso diffuso dell'intelligenza decentralizzata», dice Romano, quasi un manifesto del suo mandato. Subentra a Laurinda Pang, presidente del Global Customer Success di Lumen, che ha ricoperto il ruolo di presidente del GLF dal 2020.

### Blue Panorama passa al fondo Bateleur

La compagnia aerea Blue Panorama è stata ceduta dal gruppo turistico italiano Uvet al fondo statunitense Bateleur Capital. L'accordo si perfezio-

nerà all'omologa della proposta di concordato preventivo presentata lo scorso 29 aprile.

### Sinergia tra Carabinieri e Ferrovie per la legalità

L'Arma dei Carabinieri e Ferrovie dello Stato hanno sottoscritto un protocollo a tutela della legalità, del contrasto alle infiltrazioni criminali e della sicurezza nei luoghi di lavoro e nei cantieri delle opere infrastrutturali gestite dal gruppo.

### Fiera Milano, ricavi in crescita

Fiera Milano ha segnato nei primi tre mesi ricavi consolidati per 23,5 milioni, in crescita dai 21,9 milioni rispetto al primo trimestre 2021.

### Recordati, più vendite

Recordati ha chiuso il primo trimestre con ricavi netti consolidati in crescita del 9% a 419,4 milioni. L'utile operativo è salito del 5,1% a 131,3 milioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Corriere del Mezzogiorno

Martedì 10 Maggio 2022

ECONOMIA | 9  
BA

## Bcc di San Marzano

### «Sì» al bilancio, convocati i soci

**È** fissata per oggi alle 10.30, in seconda convocazione e a porte chiuse, l'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano, per discutere e approvare i punti all'ordine del giorno, tra cui il bilancio d'esercizio 2021 della banca. L'intervento dei soci e l'espressione del voto in assemblea avverranno esclusivamente tramite il rappresentante designato dai soci, il notaio Maurizio Monti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## UTILE NETTO A 3,7 MILIONI DI EURO

### BCC SAN MARZANO

L'assemblea dei soci ieri mattina ha approvato il bilancio dell'istituto di credito tarantino aderente al gruppo Cassa Centrale



# Approvato il bilancio della Bcc S. Marzano

● L'assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha approvato il bilancio 2021 che si è chiuso con utile netto a 3,7 milioni di euro e CET 1 (numero in percentuale, che indica il patrimonio di una banca con quello dei rischi ponderati) al

26%. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020. Positive anche le performance relative alla solidità, con il pa-

trimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+ 5%).

«Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia - ha detto il presidente Emanuele Di Palma - hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la BCC San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, di cui è parte integrante, ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il fattore lavoro, integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni. I lusinghieri risultati di bilancio testimoniano che la banca è sulla strada giusta, quella di uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo. Al centro c'è la creazione e la distribuzione del valore a beneficio di tutti i nostri stakeholder - ha spiegato Di Palma - nella consapevolezza che ogni difficoltà va affrontata con gli strumenti necessari e cogliendo le opportunità che ne derivano, per guardare con fiducia al futuro. Un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale necessitano di progetti concreti, che non si traducano in un semplice impiego

dei fondi a disposizione, ma si trasformino in crescita e nuova occupazione, in un mondo realmente green. Lo spazio delle banche di comunità, come la nostra, sta proprio nella funzione di mediazione e intermediazione di queste risorse. La prosimità, l'empatia con i territori, la funzione inclusiva e anticiclica servono oggi più di ieri, in una fase in cui il Credito Cooperativo può portare un contributo inimitabile e, certo, indispensabile».

«L'obiettivo è rafforzare il posizionamento competitivo della Banca - ha aggiunto il direttore generale Salvatore Nardiello - puntando sulla rapidità e sulla customizzazione delle risposte alle crescenti esigenze della clientela come anche sulle azioni di ottimizzazione dei processi operativi, per garantire alla banca una nuova fase di crescita e sviluppo».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

*La banca*

## Bcc San Marzano approva il bilancio: utile netto a 3,7 mln

L'assemblea dei soci della BCC San Marzano ha approvato il bilancio d'esercizio 2021. Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una forte partecipazione alla vita sociale. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020. Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la banca fa parte. Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni

di euro (+5%). Il CET1 Ratio raggiunge quota 26%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%), testimoniando la sana, dinamica e prudente gestione di un istituto locale al servizio della comunità.

Bene la redditività con l'utile netto, che a fronte di un contesto molto impegnativo si attesta a 3,7 milioni di euro (+6%). A questo proposito è stata approvata la distribuzione



▲ **Presidente**  
Emanuele di Palma

del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato. In crescita anche margine di interesse e margine di intermediazione del 1,14% e del 3,74% rispetto al 2020. Continua l'attenzione della Banca alla qualità del credito, con un decisivo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020. "Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la BCC San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il "fattore lavoro", ha dichiarato il presidente Emanuele di Palma.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

LA BANCA L'ISTITUTO SI RAFFORZA: MIGLIORANO TUTTE LE PERFORMANCE E LA SOLIDITÀ PATRIMONIALE, RIDOTTI INVECE I CREDITI DETERIORATI

## Bcc chiude il 2021 in utile Aumentano gli investimenti

**A**pprovato con un utile netto di 3,7 milioni di euro e parametri di grande solidità il bilancio del 2021 della Banca di credito cooperativo di San Marzano. Ieri l'assemblea dei soci della Bcc è stata ha occasione per fare il punto, insieme al presidente Emanuele Di Palma, della situazione generale, tra pandemia, guerra e emergenza energetica, e mettere in campo nuovi strumenti per aiutare le piccole e medie imprese. «La banca - conferma il presidente Di Palma - è un baluardo per i risparmiatori del territorio. Noi cerchiamo di essere vicini alle famiglie e alle imprese con strumenti anti-crisi da affiancare anche ai fondi che arriveranno col Prnr. Abbiamo già visto che col superbonus qualcosa si è mosso tra le imprese ma resta di fondo il problema della fuga dei giovani dal territorio. Uno dei nostri obiettivi è creare le condizioni per farli tornare». La Bcc ha aderito alla carta delle donne dell'Abi. «Dalla prossima elezione del cda - conferma Di Palma - avremo anche personale femminile nella governance. Le donne avranno sempre più spazio anche nei ruoli di responsabilità».

Vittorio Ricapito

**I RISULTATI INTERMEDIAZIONI PER UN MILIARDO DI EURO**

### Raccolta in crescita Impiegati 330 milioni

**S**ono numeri più che lusinghieri, visto lo scenario non certo roseo tra emergenza sanitaria, inflazione e guerra, quelli approvati nel bilancio d'esercizio 2021 da 575 soci (circa un quinto dei soci) della Bcc San Marzano. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente hanno consentito di raggiungere importanti performance. La raccolta complessiva segna una crescita del 5 per cento, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6 per cento rispetto al 2020. Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, anche in questo caso con un aumento del 5 per cento rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal gruppo Cassa centrale di cui la banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta



al cliente, che ha permesso di superare la perdurare della pandemia con risultati record. «La pandemia e i recenti eventi bellici insieme alle carenze di materie prime e energia hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, abbiamo dimostrato con i fatti la nostra vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il "fattore lavoro", integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni. I risultati testimoniano che siamo sulla strada giusta, quella di uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo che soprattutto sia rivolto ai giovani» dice il presidente Di Palma.

**IL COMMENTO MANAGEMENT E SOCI SODDISFATTI**

### «L'impegno per il lavoro e un futuro sostenibile»



**P**ositive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+ 5%). L'indice di solidità bancaria (Cet 1) raggiunge quota 26 per cento, una decina di punti più in alto della media delle banche italiane e del credito cooperativo. Con la redditività dell'utile netto, 3,7 milioni di euro per una crescita di sei punti percentuali in un anno, la banca ha approvato la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3 per cento sul capitale versato. Continua l'attenzione della Banca alla qualità del credito, con un decisivo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88 per cento. Bcc San

Marzano, da 65 anni al servizio attivo del tessuto economico e sociale del Tarantino, si conferma una delle realtà finanziarie più solide del Mezzogiorno tra le settanta banche aderenti al gruppo Cassa centrale. «L'obiettivo è rafforzare il posizionamento competitivo della banca, puntando sulla rapidità e sulla personalizzazione delle risposte alle crescenti esigenze della clientela come anche sulle azioni di ottimizzazione dei processi operativi, per garantire alla banca una nuova fase di crescita e sviluppo rafforzando ulteriormente il nostro impegno a favore della sostenibilità» commenta il direttore generale Salvatore Nardiello.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

CREDITO

## LA BCC SAN MARZANO SI RAFFORZA

L'Assemblea dei Soci ha approvato il bilancio 2021 con un utile netto di 3,7 milioni di euro

L'Assemblea dei soci della BCC San Marzano ha approvato il bilancio d'esercizio 2021. In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021), l'assemblea si è svolta a porte chiuse nel Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il tramite del Rappresentante Designato (notaio Maurizio Monti).

Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

### IL BILANCIO 2021

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflative, l'istituto di credito pugliese, ha registrato un significativo trend di rafforzamento. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente ha consentito di raggiungere questo importante risultato. La raccolta complessiva segna una crescita del



Emanuele di Palma

5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020.

Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta al cliente, che ha permesso di superare il perdurare della pandemia con risultati record.

Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+5%).

Il CET 1 Ratio raggiunge quota 26%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%), testimoniando la sana, dinamica e prudente gestione di un istituto locale al servizio della comunità.

Bene la redditività con l'utile netto, che a fronte di un contesto molto impegnativo si attesta a 3,7 milioni di euro (+6%). A questo proposito è stata approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato.

In crescita anche margine di interesse e margine di intermediazione del 1,14% e del 3,74% rispetto al 2020. Continua l'attenzione della Banca alla qualità del credito, con un decisivo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020.

Tra le settanta banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale, BCC San Marzano si conferma, dunque, una delle realtà finanziarie più solide del Mezzogiorno, da oltre 65 anni al servizio attivo del tessuto economico e sociale di

## Credito

riferimento, con l'obiettivo di migliorare costantemente le performance sociali e ambientali a vantaggio della comunità e degli stakeholder e promuovere un ecosistema innovativo ad impatto ESG positivo.

### DICHIARAZIONE DEL PRESIDENTE EMANUELE DI PALMA

Desidero esprimere la mia gratitudine ai numerosi soci che hanno partecipato anche quest'anno all'assemblea, confermando fiducia e sostegno al nostro lavoro. Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la BCC San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, di cui è parte integrante, ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il "fattore lavoro", integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni. I lusinghieri risultati di bilancio testimoniano che la banca è sulla strada giusta, quella di uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo. Al centro c'è la creazione e la distribuzione del valore a beneficio di tutti i nostri stakeholder,



nella consapevolezza che ogni difficoltà va affrontata con gli strumenti necessari e cogliendo le opportunità che ne derivano, per guardare con fiducia al futuro. Un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale necessitano di progetti concreti, che non si traducano in un semplice impiego dei fondi a disposizione, ma si trasformino in crescita e nuova occupazione, in un mondo realmente green. Lo spazio delle banche di comunità, come la nostra, sta proprio

nella funzione di mediazione e intermediazione di queste risorse. La prossimità, l'empatia con i territori, la funzione inclusiva e anticiclica servono oggi più di ieri, in una fase in cui il Credito Cooperativo può portare un contributo inimitabile e, certo, indispensabile.

### DICHIARAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE SALVATORE NARDIELLO

Nella complessità dell'attuale scena-





# Bcc di San Marzano Via libera al bilancio

►L'assemblea dei soci ha approvato ►Il presidente Di Palma: «La banca  
l'esercizio 2021. Utile di 3,7 milioni ha confermato il sostegno al lavoro»

Via libera al bilancio con il segno positivo. L'Assemblea dei soci della Bcc di San Marzano, infatti, ha approvato il bilancio d'esercizio relativo al 2021. Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della circolare della Banca d'Italia n. 285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflattive, l'istituto di credito pugliese ha registrato un significativo trend di rafforzamento. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020.

Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte. Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+5%).

Il CET I Ratio raggiunge quota 26%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari e della



Nella foto sopra il tavolo della presidenza durante l'assemblea dei soci della Bcc di San Marzano

media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%), testimoniando la sana, dinamica e prudente gestione di un istituto locale al servizio della comunità. Bene la redditività con l'utile netto, che si attesta a 3,7 milioni di euro (+6%). A questo proposito è stata approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato.

In crescita anche margine di interesse e margine di intermediazione del 1,14% e del 3,74% rispetto al 2020. Continua l'attenzione della Banca alla qualità del credito, con un decisivo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020. Tra le settanta banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale, Bcc San Marzano si conferma, dunque, una delle realtà finanziarie più solide del Mezzogiorno, con i suoi 65 anni di storia.

«Desidero esprimere la mia gratitudine ai numerosi soci che hanno partecipato anche quest'anno all'assemblea - ha detto il presidente Emanuele Di Palma - confermando fiducia e sostegno al nostro lavoro. Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati

all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la Bcc San Marzano ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il "fattore lavoro", integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni. I lusinghieri risultati di bilancio testimoniano che la banca è sulla strada giusta di uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo.

«Nella complessità dell'attuale scenario - ha aggiunto il direttore generale Salvatore Nardiello - abbiamo portato avanti con determinazione le linee del piano strategico che focalizzano il miglioramento della qualità del servizio, l'efficiamento della struttura, il contenimento dei costi operativi, la riduzione degli NPL, il rafforzamento del digitale, la crescita dei ricavi incentrati sulle commissioni. L'obiettivo è rafforzare il posizionamento competitivo della Banca, puntando sulla rapidità e sulla customizzazione delle risposte alle crescenti esigenze della clientela».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## BILANCIO

# Bcc San Marzano Oggi c'è l'assemblea soci

TARANTO - È fissata per oggi, martedì 10 maggio, in seconda convocazione l'assemblea dei soci della Bcc San Marzano, per discutere e approvare i punti all'ordine del giorno, tra cui il bilancio d'esercizio 2021 della Banca.

In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione, l'assemblea si svolgerà a porte chiuse alle ore 10.30 presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe.

L'intervento dei soci e l'espressione del voto in assemblea avverranno esclusivamente tramite il rappresentante designato, ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.lgs. n.58/98 (Tuf), senza partecipazione fisica degli stessi, in linea con le disposizioni del dal Decreto-legge n. 228/2021 (art. 3, comma 1) che prevede l'ulteriore proroga dell'art. 106 del D.L. Cura Italia.

Il rappresentante designato è il soggetto incaricato di rappresentare tutti i soci e di votare secondo le istruzioni ricevute da ciascun socio al momento del conferimento della delega. Bcc San Marzano, al fine di garantire il massimo rispetto delle disposizioni legislative, ha nominato, quale rappresentante designato, il notaio Maurizio Monti.

Tutte le informazioni sono riportate nell'avviso disponibile presso la sede sociale e le filiali della Bcc San Marzano, oltre che sul sito all'indirizzo [www.bccsanmarzano.it/soci/assemblea2022/](http://www.bccsanmarzano.it/soci/assemblea2022/)



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## ASSEMBLEA DEI SOCI BCC SAN MARZANO, APPROVATO IL BILANCIO 2021 CON UTILE NETTO A 3,7 MILIONI DI EURO E CET 1 AL 26%



**Martedì 10 maggio 2022, l'Assemblea dei soci della BCC San Marzano approva il bilancio d'esercizio 2021.** In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021), **l'assise si è svolta a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe**, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il **tramite del Rappresentante Designato** (notaio Maurizio Monti).

Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la **modifica al regolamento assembleare ed elettorale**, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 Luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

Hanno espresso le intenzioni di voto **575 soci** confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

### **IL BILANCIO 2021**

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflative, l'istituto di credito pugliese, ha registrato un significativo trend di **rafforzamento**. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente ha consentito di raggiungere questo importante risultato. La **raccolta complessiva** segna una **crescita del 5%**, attestandosi a **713 milioni di euro**. Gli **impieghi** a sostegno dell'economia reale raggiungono quota **330 milioni di euro**, con un **incremento del 6%** rispetto al 2020.

Crescono, dunque, le **masse intermedie complessive** che superano un miliardo di euro, in **aumento del 5% rispetto al 2020**, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta al cliente, che ha permesso di superare il perdurare della pandemia con risultati record.

Positive anche le performance relative alla solidità, con il **patrimonio netto** in crescita a **63 milioni di euro (+ 5%)**.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

TARANTO - L'Assemblea dei soci della Bcc San Marzano ha approvato il bilancio d'esercizio 2021. In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021), l'assemblea si è svolta martedì scorso a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il tramite del Rappresentante Designato (notaio Maurizio Monti).

Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

#### IL BILANCIO 2021

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflattive, l'istituto di credito pugliese, ha registrato un significativo trend di rafforzamento. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente ha consentito di raggiungere questo importante risultato. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020.

Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta al cliente, che ha permesso di superare il perdurare della pandemia con risultati record.

Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+5%). Il Cet 1 Ratio raggiunge quota 26%, ben al di sopra dei requisiti re-

**BCC SAN MARZANO. Utile netto a 3,7 milioni di euro e Cet 1 al 26%**

## L'assemblea dei soci ha approvato il bilancio

golamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%), testimoniando la sana, dinamica e prudente gestione di un istituto locale al servizio della comunità.

Bene la redditività con l'utile netto, che a fronte di un contesto molto impegnativo si attesta a 3,7 milioni di euro (+6%). A questo proposito è stata approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato.

In crescita anche margine di interesse e margine di intermediazione del 1,14% e del 3,74% rispetto al 2020. Continua l'attenzione della Banca alla qualità del credito, con un decisivo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020.

Tra le settanta banche aderenti al Gruppo Cassa Centrale, Bcc San Marzano si conferma, dunque, una delle realtà finanziarie più solide del Mezzogiorno, da oltre 65 anni al servizio attivo del tessuto economico e sociale di riferimento, con l'obiettivo di migliorare costantemente le performance sociali e ambientali a vantaggio della comunità e degli stakeholder e promuovere un ecosistema innovativo ad impatto Esg positivo.

"Desidero esprimere la mia gratitudine ai numerosi soci che hanno partecipato anche quest'anno all'assemblea, confermando fiducia e sostegno al nostro lavoro - dichiara il presidente Emanuele di Palma - Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la Bcc San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, di cui è parte integrante, ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il "fattore lavoro", integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni. I lusinghieri risultati di bilancio testimoniano che la banca è sulla



Alcuni momenti dell'assemblea dei soci della Bcc San Marzano

strada giusta, quella di uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo. Al centro c'è la creazione e la distribuzione del valore a beneficio di tutti i nostri stakeholder, nella consapevolezza che ogni difficoltà va affrontata con gli strumenti necessari e cogliendo le opportunità che ne derivano, per guardare con fiducia al futuro. Un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale necessitano di progetti concreti, che non si traducano in un semplice impiego dei fondi a disposizione, ma si trasformino in un mondo realmente green. Lo spazio delle banche di comunità, come la nostra, sta proprio nella funzione di mediazione e intermediazione di queste risorse. La prossimità, l'empatia con i territori, la funzione inclusiva e anticiclica servono oggi più di ieri, in una fase in cui il Credito Cooperativo può portare un contributo inimitabile e, certo, indispensabile".

"Nella complessità dell'attuale scenario abbiamo portato avanti con determinazione le linee del piano strategico che focalizzano il miglioramento della qualità del servizio, l'efficientamento della struttura, il contenimento dei costi operativi, la riduzione degli Npl, il rafforzamento del digitale, la crescita dei ricavi incentrati sulle commissioni - afferma il direttore generale Salvatore Nardiello - L'obiettivo è rafforzare il posizionamento competitivo della Banca, puntando sulla rapidità e sulla customizzazione delle risposte alle crescenti esigenze della clientela come anche sulle azioni di ottimizzazione dei processi operativi, per garantire alla Banca una nuova fase di crescita e sviluppo. Tutto questo rafforzamento ulteriormente il nostro impegno Esg a favore della sostenibilità. A questo proposito vorrei ringraziare tutte le Persone della Bcc San Marzano che rimangono la nostra risorsa più importante. I nostri traguardi e i risultati conseguiti sono stati possibili grazie al duro lavoro di una squadra compatta e motivata al servizio della comunità in cui operiamo".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**

CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

# Bcc San Marzano di San Giuseppe, approvato il bilancio

OGGI L'ASSEMBLEA DEI SOCI

10 Maggio 2022



Martedì 10 maggio 2022, l'Assemblea dei soci della BCC San Marzano approva il bilancio d'esercizio 2021. In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021), l'assemblea si è svolta a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il tramite del Rappresentante Designato (notaio Maurizio Monti).

Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## BCC San Marzano: approvato il bilancio d'esercizio

Con un utile di 3,7 milioni di euro. Emanuele di Palma: "Strada giusta"



REDAZIONE

PUBBLICATO IL 10 MAGGIO 2022, 18:51



**L'**assemblea dei soci della **BCC San Marzano** ha approvato oggi il **bilancio d'esercizio 2021** chiuso con un **utile di 3,7 milioni di euro (+6%)** e un **CET1 Ratio del 26%**.

In considerazione dei rischi di contagio da **Covid-19** e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione, l'assemblea si è svolta a porte chiuse presso il **Centro Direzionale** della Banca a San Marzano di San Giuseppe.

La **raccolta complessiva** ha raggiunto i 713 milioni di euro e gli impieghi (+6% sul 2020), i 330 milioni. **L'utile netto** di 3,7 milioni è cresciuto del 6% ed è stata approvata la **distribuzione del dividendo ai soci**, pari al 3% sul capitale versato. In crescita sul 2020 anche **margini di interesse** (1,14%) e **margini di intermediazione** (3,74%). Continua dunque l'attenzione della Banca alla **qualità del credito**, con un significativo miglioramento **dell'indice di copertura delle sofferenze** che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020.

In crescita il **patrimonio netto** a 63 milioni di euro (+ 5%) ed il **Cet 1 Ratio**, a quota 26%, e' al di sopra dei requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%).

"Desidero esprimere la mia **gratitudine** ai **numerosi soci** che hanno partecipato anche quest'anno all'assemblea - ha dichiarato il presidente **Emanuele di Palma** - confermando **fiducia** e **sostegno** al nostro lavoro. Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la BCC San Marzano, insieme al **Gruppo Cassa Centrale**, di cui è parte integrante, ha dimostrato con i fatti la **propria vicinanza alla comunità**. I lusinghieri risultati di bilancio testimoniano che la banca è sulla strada **giusta**, quella di uno **sviluppo realmente sostenibile e inclusivo**".

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

Imprese&Mercati

# Bcc di San Marzano, via al bilancio 2021: utile netto a quota 3,7 mln, +6% rispetto al 2020

ildenaro.it 10 Maggio 2022

👁 24



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022



**BCC SAN MARZANO  
DI SAN GIUSEPPE**  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

L'assemblea dei soci della Bcc San Marzano ha approvato il bilancio d'esercizio 2021. "In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021) – si legge nella nota diffusa dall'istituto -, l'assemblea si è svolta a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il tramite del Rappresentante Designato (notaio Maurizio Monti). Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali. Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia".

#### **Numeri positivi**

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflattive, l'istituto di credito pugliese, ha registrato un significativo trend di rafforzamento. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente ha consentito di raggiungere questo importante risultato. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020.

Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta al cliente, che ha permesso di superare il perdurare della pandemia con risultati record.

Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+ 5%).

Il CET 1 Ratio raggiunge quota 26 %, ben al di sopra dei requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%), testimoniando la sana, dinamica e prudente gestione di un istituto locale al servizio della comunità.

Bene la redditività con l'utile netto, che a fronte di un contesto molto impegnativo si attesta a 3,7 milioni di euro (+6%). A questo proposito è stata approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato.

In crescita anche margine di interesse e margine di intermediazione del 1,14% e del 3,74% rispetto al 2020.

Continua l'attenzione della Banca alla qualità del credito, con un decisivo miglioramento dell'indice di copertura delle sofferenze che si attesta all'88% rispetto all'80% del 2020.

ECONOMIA

## Approvato il bilancio della Bcc S. Marzano



**L'**assemblea dei soci della Banca di Credito Cooperativo di San Marzano di San Giuseppe ha approvato il bilancio 2021 che si è chiuso con utile netto a 3,7 milioni di euro e CET 1 (numero in percentuale, che indica il patrimonio di una banca con quello dei rischi ponderati) al 26%. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020. Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+ 5%).

«Il perdurare della pandemia e i recenti eventi bellici legati all'invasione russa in Ucraina unitamente alle carenze di materie prime ed energia - ha detto il presidente Emanuele Di Palma - hanno prodotto un aumento dell'incertezza. In questo contesto, la BCC San Marzano, insieme al Gruppo Cassa Centrale, di cui è parte integrante, ha dimostrato con i fatti la propria vicinanza alla comunità, continuando a sostenere il fattore lavoro, integrando le misure pubbliche di ristoro del reddito a favore delle imprese e affiancando famiglie, amministrazioni locali e associazioni. I lusinghieri risultati di bilancio testimoniano che la banca è sulla strada giusta, quella di uno sviluppo realmente sostenibile e inclusivo. Al centro c'è la creazione e la distribuzione del valore a beneficio di tutti i nostri stakeholder - ha spiegato Di Palma - nella consapevolezza che ogni difficoltà va affrontata con gli strumenti necessari e cogliendo le opportunità che ne derivano, per guardare con fiducia al futuro. Un futuro in cui la transizione ecologica, i giovani e il digitale necessitano di progetti concreti, che non si traducano in un semplice impiego dei fondi a disposizione, ma si trasformino in crescita e nuova occupazione, in un mondo realmente green. Lo spazio delle banche di comunità, come la nostra, sta proprio nella funzione di mediazione e intermediazione di queste risorse. La prossimità, l'empatia con i territori, la funzione inclusiva e anticiclica servono oggi più di ieri, in una fase in cui il Credito Cooperativo può portare un contributo inimitabile e, certo, indispensabile».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022

## Assemblea dei Soci BCC San Marzano, approvato il bilancio 2021 con utile netto a 3,7 milioni di euro e CET 1 al 26%.

Publicato in SVILUPPO E LAVORO il 11/05/2022 da Redazione



L'Assemblea dei soci della BCC San Marzano approva il bilancio d'esercizio 2021. In considerazione dei rischi di contagio da Covid-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per la sua gestione (DL n. 228/2021), l'assise si è svolta a porte chiuse presso il Centro Direzionale della Banca a San Marzano di San Giuseppe, nel pieno rispetto delle condizioni di sicurezza, con la partecipazione "a distanza" dei soci, che hanno espresso le proprie intenzioni di voto per il tramite del Rappresentante Designato (notaio Maurizio Monti).

Tra i punti all'ordine del giorno approvati in assemblea anche la modifica al regolamento assembleare ed elettorale, a seguito delle integrazioni intervenute nello statuto sociale della Banca, che hanno recepito il trentacinquesimo aggiornamento della Circolare della Banca di Italia n.285/2013 del 2 luglio 2021, in particolare sulla introduzione della quota di genere negli organi sociali.

Hanno espresso le intenzioni di voto 575 soci confermando una straordinaria partecipazione alla vita sociale della Banca, superando i limiti posti dalla modalità a distanza e dalle precauzioni adottate contro i rischi della pandemia.

### IL BILANCIO 2021

Nonostante il contesto estremamente complesso legato al perdurare dell'emergenza sanitaria e alle pressioni inflative, l'istituto di credito pugliese, ha registrato un significativo trend di rafforzamento. La crescita dei volumi e della solidità patrimoniale, insieme alla riduzione dei crediti deteriorati e al modello di business diversificato e resiliente ha consentito di raggiungere questo importante risultato. La raccolta complessiva segna una crescita del 5%, attestandosi a 713 milioni di euro. Gli impieghi a sostegno dell'economia reale raggiungono quota 330 milioni di euro, con un incremento del 6% rispetto al 2020.

Crescono, dunque, le masse intermedie complessive che superano un miliardo di euro, in aumento del 5% rispetto al 2020, grazie ad un modello di business basato su un approccio consulenziale, integrato con le migliori tecnologie offerte dal Gruppo Cassa Centrale di cui la Banca fa parte e continuamente potenziato nell'offerta al cliente, che ha permesso di superare il perdurare della pandemia con risultati record.

Positive anche le performance relative alla solidità, con il patrimonio netto in crescita a 63 milioni di euro (+ 5%).

Il CET 1 Ratio raggiunge quota 26 %, ben al di sopra dei requisiti regolamentari e della media delle banche italiane (15,1%), come anche del credito cooperativo (18,8%), testimoniando la sana, dinamica e prudente gestione di un istituto locale al servizio della comunità.

Bene la redditività con l'utile netto, che a fronte di un contesto molto impegnativo si attesta a 3,7 milioni di euro (+6%). A questo proposito è stata approvata la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

MILANO FINANZA 14 Maggio 2022

# MF Visto &

il quotidiano dei mercati finanziari

## L'ULTIMA SETTIMANA

### ORSI & TORI

segue da pag. 3

ragioni reali come l'aumento delle materie prime, ma anche politiche opportuniste da parte di chi gestisce denaro. È storia che i migliori affari sono sempre stati fatti, da pochi, nel momento di sostanziali sconvolgimenti dell'ordine precostituito. Ma è proprio questo il momento per chi ha investimenti mobiliari, ma anche immobiliari, di affidarsi ai gestori con il miglior track record. E appena finito il Salone del risparmio, dove sono state fatte centinaia di analisi. Per gli investitori e i risparmiatori è bene, se non hanno potuto seguire il dibattito, andare a rivederselo nel sito **MilanoFinanza.it**, che ha una ricca videoteca dei maggiori interventi. E delle migliori analisi. E, infatti, anche la qualità dei gestori e dei consulenti finanziari che va pesata in un momento così delicato (e pericoloso) come quello attuale. In questa direzione, nel quadro di un servizio a 360°, è utile per i risparmiatori seguire le varie professionalità sul sito **mfadvisorhouse.it**, che è dedicato agli operatori ma contiene indicazioni esclusive e di conseguenza utili anche per i risparmiatori che vogliono evolversi. Quindi, un servizio completo che **MF-Milano Finanza** offre ai professionisti e ai risparmiatori con tutti i media possibili, grazie anche al canale televisivo leader assoluto del mercato, **Class Cnbc**. Un servizio unico, in un momento di sconvolgimento dei valori e dei mercati. Mai come oggi ogni informazione può essere fondamentale per chi investe. E di liquidità da investire ce n'è: ben 1.500-1.700 miliardi di euro sono sui conti correnti delle banche. Ma documentarsi è più che necessario proprio in questo momento, in cui l'Italia ha bisogno di capitali per far fronte alla minaccia di recessione, anche se il presidente Draghi ha affermato a gran voce che il pil (prodotto interno lordo) non scenderà comunque in questo anno al di sotto dello 0%.

Si ripropone così ancora il tema di come mettere a frutto l'enorme risparmio degli italiani, che oggi per il 75% viene investito all'estero. Per la semplice ragione che né nel Mercato principale né nell'ex Aim (ora Euro-next growth Milan) c'è una quantità di titoli quotati capaci di soddisfare le possibilità di investimento dell'enorme risparmio italiano. Possibile che un banchiere delle capacità di Draghi, nonostante le grave crisi che deve gestire, non abbia trovato tempo da dedicare a una politica di sviluppo dei mercati, per moltiplicare i titoli in cui investire? Possibile che non voglia prendere iniziative per moltiplicare il numero di società quotate? La paradossale asimmetria fra la quantità di risparmio italiano e l'impossibilità di investirlo in Italia va sanata al più presto. Se non lo fa Draghi, che del resto quando fu direttore generale del Tesoro varò alcune regole fondamentali per il corretto funzionamento dei mercati, chi potrà farlo? Possibile che il presidente-banchiere non trovi una giornata libera da dedicare tutta intera all'elaborazione di un piano perché tutti gli attori del mercato, le aziende medie, piccole e grandi siano incentivate a un grande sviluppo attraverso la raccolta di capitali italiani quotandosi in borsa? Del resto, c'è forse un'alternativa per poter far crescere il pil italiano in maniera stabile e non occasionale se non quella di mettere nella locomotiva italiana un carburante come il grande risparmio italiano, che soltanto in Giappone è così alto? È vero, in questo campo l'Italia sconta decenni e decenni di mancanza di cultura dell'investimento in borsa, avendo avuto fra l'altro in **Mediobanca** l'unica banca d'affari abilitata. Si è dovuto attendere la nascita dei fondi di investimento e dell'ingresso nel settore dell'**Imi**, perché si cominciasse (erano già inoltrati gli anni 80) a parlare di investitori istituzionali e di professionisti della gestione. Il massimo che c'era erano gli agenti di cambio o le commissionarie di borsa. Le reti vere erano di là da venire. E per anni, a causa di politiche dissipatorie di risorse da parte dello stato, la grandissima parte del risparmio è finito in Bot e Cct con rendimenti astronomici, castrando in questo modo qualsiasi evoluzione degli investimenti nell'economia reale. Fra tutti gli effetti negativi per il debito pubblico italiano, c'è stato quello di moltiplicare il risparmio degli italiani. Ora, in un riaggiustamento di questi squilibri sarebbe doveroso che il governo pianificasse non solo gli interventi del **Pnrr**, ma anche una serie di iniziative perché una significativa parte di quel risparmio ora sui conti bancari e una larga parte di quello che va ad alimentare le economie estere, potesse essere incentivato a ritornare in Italia e a essere indirizzato allo sviluppo dell'economia reale italiana, facendo crescere migliaia di pmi che hanno enorme potenziale. Quindi, allo stesso tempo una manovra con norme incentivanti e con la volontà di far crescere l'economia reale del paese. Più volte il presidente Draghi si trova a ripetere che lo spread è determinato dal rapporto fra pil e debito e che se cresce il pil gli effetti negativi del debito si attenuano. Ecco, l'occasione per il governo Draghi è più che ghiotta; è fondamentale per passare alla storia del paese e far avere all'Italia e agli italiani il giusto posizionamento in Europa e nel mondo, tappando la bocca ai paesi frugali che non aspettano altro che mettere sotto processo l'Italia per il suo enorme debito. Suvvia, la medicina migliore è lo sviluppo e mentre al paese mancano il gas e il petrolio, ha riserve del più prezioso dei carburanti, il risparmio. Signor Presidente Draghi, crei al più presto un risparmio condotto verso l'economia reale e lo sviluppo. Ha un anno di tempo per farlo. Non perda l'occasione. (riproduzione riservata)

**Paolo Panerai**

<b>LUNEDÌ</b>	<b>9</b>	<b>Draghi.</b> Il premier in visita alla Casa Bianca per discutere su come continuare a sostenere l'Ucraina.	<b>Newlat.</b> Nel primo trimestre utile netto consolidato a 2,4 mln (3,9 mln nel 2021).
<b>MARTEDÌ</b>	<b>10</b>	<b>Unicredit.</b> La banca conferma gli obiettivi di remunerazione dei soci: la Bce autorizza il buyback per 1,6 mld.	<b>Acn.</b> L'Agenzia per la Cybersecurity Nazionale ha pubblicato un documento sui recenti attacchi di tipo Distributed Denial of Service e le relative contromisure.
<b>MERCOLEDÌ</b>	<b>11</b>	<b>Usa.</b> Scende l'inflazione dopo il picco di marzo: ad aprile il valore è stato pari a 8,3%, sopra alle aspettative.	<b>Gabetti.</b> Nel primo trimestre ricavi a 4 milioni (+4%).
<b>GIOVEDÌ</b>	<b>12</b>	<b>Cripto.</b> La stablecoin Tether perde la parità con il dollaro, il Bitcoin trema. Bce e Fed vogliono più regole.	<b>Borgoesia.</b> Banca d'Italia autorizza la joint venture col gruppo Consulinvest.
<b>VENERDÌ</b>	<b>13</b>	<b>Piazza Affari.</b> Il Ftse Mib chiude in rialzo del 2% a 24.048 punti. Spread in rialzo a 189 punti base. Wall Street prosegue in rialzo.	<b>Reply.</b> Nel primo trimestre utile ante imposte a 59,4 milioni.
		<b>Nedcommunity.</b> Lanciato il progetto di Corporate partnership. Le prime tre società ad aderire sono Deloitte, Russell Reynolds Associates ed EY.	<b>Bpl.</b> Approvato il bilancio 2021 con utile netto a 2,2 mln. Nominata Veronica Vallery nuovo consigliere indipendente.
		<b>Tim.</b> Siglato accordo con Open Fiber e FiberCop per il riutilizzo delle infrastrutture di rete nelle aree bianche.	<b>Cribis.</b> Presentato lo "Studio Pagamenti 2022": i pagamenti tra le aziende italiane stanno tornando alla normalità.
		<b>Erg.</b> Nel primo trimestre ricavi adjusted a 214 mln e l'ebitda adjusted a 168 mln: Fitch conferma il rating bbb-.	<b>Interpump.</b> Nel primo trimestre ricavi a 488,7 mln ed ebitda a 488,7 mln.
		<b>Nocivelli.</b> Annunciato l'aggiornamento del backlog di 600 mln di euro al 2031.	<b>Unicredit.</b> Partnership con Microsoft per digitalizzare 100mila pmi italiane.
		<b>Prometeia.</b> Arruolata dalla Bce per la consulenza sui modelli interni e sulle ispezioni in loco nelle banche.	<b>Garofalo Health Care.</b> Nel primo trimestre ricavi a 80,4 mln e utile netto a 5,1 mln.
		<b>Marr.</b> Nel primo trimestre ebitda di 5,1 mln (108mila euro nel 2021).	<b>Eventi.</b> European MidCap Event di Internonte, appuntamento virtuale a Copenhagen.
		<b>Chaberton Partners.</b> Nominato Andrea Giudici nuovo equity partner della società.	<b>B&amp;C Speakers.</b> Nel primo trimestre utile complessivo del gruppo a 2,23 mln (305,45%).
		<b>Pininfarina.</b> Nel primo trimestre ebitda a 514 mln e perdita di 1 milione.	<b>C. del Latte d'Italia.</b> Nel primo trimestre ricavi a 71,3 mln e utile netto a 1,5 mln.
		<b>Bcc San Marzano.</b> Approvato il bilancio 2021: utile netto a 3,7 mln di euro e Cet1 al 26%.	<b>Cairo C.</b> Nel primo trimestre perdita netta di 2,9 mln (-3,9 mln nel 2021).
			<b>Masi Agricola.</b> Nel primo trimestre ebitda a 4,7 milioni, quasi raddoppiato sul 2021.
			<b>Alkemy.</b> Nel primo trimestre ha realizzato un utile netto di 1,1 milioni, in crescita del 124% rispetto al 2021.
			<b>Banca Generali.</b> Utile netto di 68,3 milioni nel primo trimestre (-50% rispetto al 2021) a causa dell'andamento dei mercati finanziari che ha portato a una contrazione straordinaria delle commissioni variabili. (riproduzione riservata)

la distribuzione del dividendo ai soci, pari al 3% sul capitale versato.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Rassegna Stampa 2022

### LA TENDENZA

Federalberghi: situazione paradossale per effetto di un eccesso di ammortizzatori sociali

Nel 2022 si rivogliono gli stranieri: bene gli americani, in calo le presenze di russi e asiatici

La pandemia ha cambiato il modo di viaggiare

350mila

La carenza di personale nelle strutture turistiche secondo Federalberghi

156milioni

I pernottamenti in meno negli alberghi nel 2021 rispetto a due anni prima

50,9%

Diminuita la spesa dei turisti stranieri: all'appello mancano 22,5 miliardi di euro

## Negli alberghi italiani tornano i turisti Ma quello che manca è il personale



MAURIZIO CARLUCCI

Dopo due anni neri, il turismo ritrova un po' di ottimismo. Questo il messaggio uscito ieri a Parma dalla 72esima assemblea di Federalberghi, dove però non sono mancati gli allarmi per le difficoltà delle imprese, che devono fare i conti con il rincaro dell'energia - conseguenza della guerra in Ucraina - il peso del fisco e della burocrazia. L'abusivismo dilagante. Ma soprattutto la mancanza di personale, arrivata a livelli preoccupanti. Per Bomabò Bocca, presidente di Federalberghi, ora è necessario agire. «Ci sono hotel che non possono dare camere perché non hanno ca-

merieri per le pulizie: fatto paradossale con il tasso di disoccupazione italiano. Bocca ha puntato l'indice contro il reddito di cittadinanza: «È arrivato il momento di far ricominciare a lavorare queste persone». «Questi anni - spiega il presidente di Federalberghi - hanno messo in risalto quanto importante sia, per la nostra attività poter contare su collaboratori validi, professionalmente competenti e motivati. Purtroppo mancano i programmi di ripascimento della manodopera si aggiunge oggi un fenomeno di allontanamento del personale dal nostro settore. Si tratta di un fenomeno riscontrato anche negli altri Paesi europei e nelle principali e-

conomie turistiche. Il lungo periodo di crisi ha spinto non solo i collaboratori con contratto a termine, ma anche quelli con contratto a tempo indeterminato, tutelati dagli ammortizzatori sociali, a guardarsi intorno alla ricerca di un'altra occupazione». Anche il ministro del Turismo Massimo Garavaglia punta il dito sulle cause che provocano la carenza di personale nel comparto turistico: «Mancano 350mila persone e abbiamo il 10% di disoccupazione. Allora che fare? Nell'immediato ho proposto di aprire un tavolo, ma in prospettiva ciascuno delle strutture da superare. Per il reddito di cittadinanza i Naepi credo che abbiamo bisogno di un aggiustamento radicale. Propongo un'uscita graduale. Per esempio, penso che a uno stagionale glielo togliamo al 50% purché vada a lavorare». Per Garavaglia, tuttavia, «l'Italia ha enormi margini di miglioramento». «Io il tappo, c'è un fenomeno di grandissima voglia di tornare in Italia dopo due anni di assenza - dice il ministro -». Dal primi dati notiamo che da aprile, maggio e giugno l'Italia ha un tasso di riempimento delle strutture ricettive di dieci punti superiore alla Spagna, nostro tradizionale competitor. Non si vedeva da

anni, c'è un rimbalzo, ma dobbiamo renderlo strutturale. I segnali registrati nel periodo di Pasqua e del 25 aprile dunque fanno ben sperare per la stagione estiva. «Una fine settimana positiva non possono coprire il buco causato da due anni di stallo - precisa però Bocca - I dati in nostro possesso ci fanno essere ottimisti per la stagione estiva, perché abbiamo un ritorno del turismo straniero, soprattutto americano, nelle città d'arte. Ma il dato più importante è quello degli italiani: fanno vacanze e restano in Italia. Questo è un motivo per noi di tanto orgoglio». «Su alcuni mercati come quello americano, siamo ai numeri di due anni fa: gli americani amano l'Italia e sono tornati in Italia. Ma quest'anno - conclude il presidente di Federalberghi - dobbiamo fare a meno di altri mercati internazionali che non sono la Russia, ma è tutto il Far East, cioè Cina, Taiwan, Corea, Giappone, che sono totalmente assenti causa Covid. Speriamo di compensare questa assenza con più americani, ma soprattutto più italiani». Per questo è necessario che la politica metta il turismo al centro dei programmi. Nel 2021 la spesa dei viaggiatori stranieri in Italia è diminuita di oltre 22,5 miliardi di euro, con un calo del 50,9% rispetto al 2019. Con l'inizio del nuovo anno, la situazione è ulteriormente peggiorata e solo quando si sono allentate le misure di sicurezza, l'Italia ha giocato ad armi pari con gli altri Paesi: allora finalmente gli stranieri sono tornati.

### REDDITO DI CITTADINANZA

#### Ora la Lega «riscopre» la modifica suggerita dagli esperti, che il governo ha ignorato

Il ministro del Turismo individua nel Reddito di cittadinanza uno dei motivi per cui non si trovano stagionali per le imprese del turismo. La questione è più complessa, ma secondo Massimo Garavaglia si dovrebbe togliere il 50% del sussidio a chi accetta di lavorare. Più corretto sarebbe dire che si «lascia» la metà del sussidio. La contraddizione, però, è che il governo avrebbe potuto apportare una modifica in tal senso già

alla fine dello scorso anno, ma preferì non farlo, proprio per l'opposizione della Lega (che voleva abolire tout court il Rdc) e i dubbi del premier. La commissione incaricata di studiare la riforma del Rdc, infatti, al 4° punto aveva sottolineato come oggi al beneficiario dell'assegno non convenga lavorare in maniera discontinua e con bassa remunerazione perché per 100 euro ricavati, 80 vengono scattati dall'assegno

e il guadagno netto si riduce a 20, senza contare il rischio di perdere tutto il beneficio e di dover riavviare le pratiche a fine stagione. La proposta era invece quella di abbassare dall'80 al 60% la quota di redditi da lavoro che concorrono al calcolo dell'assegno. Ma, come il resto dei suggerimenti, non è stato preso in considerazione da Garavaglia e dal governo. Che ora però lo riscoprono. (F.Ric.)

I calcoli del Codacons: aumenti in vista anche in spiaggia

Sarà un'estate salata per gli italiani che andranno in spiaggia. Codacons stima rincari sino al 12%. Per affittare un ombrellone e due lettini si spendono minimo tra i 25 e i 30 euro al giorno. Per l'abbonamento mensile le tariffe salgono tra i 500 e i 700 euro, per quello stagionale si superano i 1500 euro. Ma gli

aumenti riguarderanno anche le consumazioni al bar e soprattutto gli spostamenti per effetto del caro benzina. Un giorno di mare costerà in media 97 euro per una famiglia di quattro persone. Anche secondo l'Osservatorio nazionale Federconsumatori ci saranno rincari tra il 5 e il 13%.

IL DECRETO TRA POCHE ORE SULLA GAZZETTA UFFICIALE

## Incentivi auto, il via tra molte perplessità

Bonus fino a 5.000 euro per le elettriche, dureranno poco quelli per le termiche. L'incognita click-day

ALBERTO CAPROTTI

Sarà pubblicato domani sulla Gazzetta Ufficiale il decreto che consente di richiedere sconti fino a 5.000 euro a ventura per l'acquisto di auto e moto a zero e basse emissioni di CO2. Gli incentivi sono concessi soltanto alle persone fisiche e riguardano solo le auto nuove (non a km zero quindi, acquistate anche in leasing, a condizione che vengano poi detenute dallo stesso proprietario per almeno 12 mesi, e che l'immatricolazione avvenga entro 180 giorni. Chiusa quest'ultima completamente fuori dai tempi attuali del mercato, che il governo però non ha ancora corretto. Una piccola percentuale dei fondi è riservata alle società di car sharing per l'acquisto dei veicoli elettrici. Si tratta di una boccata d'ossigeno per il mercato, messo a dura prova da crisi e carenza di materie prime: in aprile le vendite hanno subito un crollo del 53%

rispetto allo stesso mese del 2021 e del 44,8% rispetto ai livelli pre-Covid. Secondo le previsioni del Centro Studi Promotor, i bonus potrebbero determinare 200.000 immatricolazioni in più, anche se i fondi più richiesti (e meno finanziati) destinati alle vetture con motori benzina e diesel, si esauriranno presto.

Tre fasce di «sconti» in base alle emissioni per le vetture e le moto acquistate a partire da domani, ma la piattaforma del Mise per richiederli sarà pronta solo il 25 maggio.

L'ecobonus sarà finanziato con 220 milioni nel 2022, e fino al 2024. Per acquistare veicoli ibridi plug-in (con emissioni da 21 a 60 gr/km) con un prezzo massimo di 45 mila euro più Iva, il bonus è di 2mila euro. Con la rottamazione si possono aggiungere altri 2mila. Qui i fondi a disposizione sono 225

milioni nel 2022, e fino al 2024. Per le auto con motori ibridi a basse emissioni (da 61 a 135 gr/km) e alcune tipologie di mild hybrid e full hybrid con un prezzo fino a 35 mila euro più Iva, è possibile richiedere un contributo di 2mila euro solo con rottamazione. Questa categoria è finanziata con 170 milioni nel 2022, e fino al 2024.

Prestiti Incentivi anche per l'acquisto di ciclomotori e motocicli elettrici e ibridi. Il bonus è del 30% del prezzo di acquisto fino al massimo 3mila euro e del 40% fino a 4mila euro se viene rottamata una moto in una classe da Furore 3. Questo ecobonus è finanziato con 13 milioni di euro per quest'anno e fino al 2024. Per i ciclomotori e motocicli termici, nuovi di fabbrica, è invece previsto, a fronte di uno sconto del venditore del 5%, un contributo del 40% del prezzo d'acquisto e fino a 2.500 euro con rottamazione. Questa categoria è finanziata con 10 milioni nel 2022, e fino al 2024.

Un'altra fetta di incentivi è prevista per la categoria di auto elettriche (con emissioni da 0 a 20 gr/km), con un prezzo massimo di 35 mila euro più Iva, il contributo è di 3mila euro. Si possono aggiungere altri 2mila euro con la rottamazione di un mezzo inferiore a Euro5.

L'ecobonus sarà finanziato con 220 milioni nel 2022, e fino al 2024. Per acquistare veicoli ibridi plug-in (con emissioni da 21 a 60 gr/km) con un prezzo massimo di 45 mila euro più Iva, il bonus è di 2mila euro. Con la rottamazione si possono aggiungere altri 2mila. Qui i fondi a disposizione sono 225

milioni nel 2022, e fino al 2024. Per le auto con motori ibridi a basse emissioni (da 61 a 135 gr/km) e alcune tipologie di mild hybrid e full hybrid con un prezzo fino a 35 mila euro più Iva, è possibile richiedere un contributo di 2mila euro solo con rottamazione. Questa categoria è finanziata con 170 milioni nel 2022, e fino al 2024.

### Pianeta verde

Anche campi e stalle sono in cerca di braccia



ANDREA ZAGHI

Anche quest'anno i campi e le stalle italiani sono alla ricerca di manodopera per i lavori agricoli di stagione. In prima fila, è stato già segnalato dai coltivatori diretti, sono tutte le operazioni di raccolta delle produzioni estive, cioè, viene detto, sarebbero già «a rischio». Il tema non è nuovo, ma si ripete adesso con maggiore evidenza. Ormai, per i lavori agricoli non particolarmente specializzati, si presentano sempre di più persone extracomunitarie. Che devono fare i conti con la burocrazia e con le condizioni di lavoro non sempre ideali. Tenendo conto della necessità di assicurare lavori dignitosi, i coltivatori lanciano l'allarme sul primo problema. Bastano pochi numeri per capire. Secondo Coldiretti, l'agricoltura italiana servano nel

2022 almeno centomila lavoratori stagionali. Peccato che, anche tenendo conto che quest'anno la quota di ingressi è stata alzata a 60mila unità, per l'agricoltura siano disponibili solo 42mila permessi. Tutto si complica a causa delle lentezze burocratiche per il rilascio delle pratiche. C'è il rischio di forti difficoltà per le raccolte, ma anche della uscita del lavoro nero con tutte le conseguenze del caso. Coldiretti poi fa notare come «la presenza di lavoratori stranieri sta diventando strutturale nell'agricoltura italiana dove un prodotto agricolo su quattro viene raccolto in Italia da mani straniere che rappresentano più del 20% del totale delle giornate di lavoro necessario al settore». Spesso le migliori produzioni agrarie italiane, quelle che portano in giro per il mondo il buon nome del Paese, sono ottenute con l'indispensabile apporto

di manodopera straniera. Le soluzioni ci sarebbero. Oltre a velocizzare le operazioni di ingresso, potrebbero essere alzati ulteriormente i limiti di ingresso in Italia per lavoro, dall'altro, proprio i coltivatori propongono un allargamento della platea dei potenziali lavoratori agricoli. «Con strumenti concordati con i sindacati - viene detto - occorre consentire anche ai percettori di ammortizzatori sociali, studenti e pensionati italiani di poter collaborare temporaneamente alle attività nei campi. Certo, magari anche con un piano per la formazione professionale, misure per ridurre la burocrazia e contenere il costo del lavoro con una semplificazione che possa garantire flessibilità e tempestività di un lavoro legato all'andamento climatico sempre più bizzarro».

Notizie in breve

### TELECOMUNICAZIONI

#### Agli Emirati il 9,8% di Vodafone

La compagnia telefonica degli Emirati Arabi Uniti Etsal ha acquisito una partecipazione del 9,8% in Vodafone per 4,4 miliardi di dollari. La società emiratina ha spiegato di avere investito su quella britannica per ottenere un'opzione di acquisto del leader mondiale nella connettività e nei servizi digitali.

### LAVORO/1

#### Nessuna offerta, chiude la Indelfab

Non si è trovata la soluzione per la scotta fabbrica Anon. I sindacati Ardo-Ip Industrie-Indelfab di Fabriano (Ancona), il 13 maggio è scesi il bando per il controllo dello stabilimento, ma non sono arrivate offerte. Il 15 maggio, scade la cassa integrazione per cessazione, seguirà il licenziamento collettivo di circa 500 persone di cui la metà sul territorio di Fabriano; 245 del sito di Santa Maria di Fabriano e 244 dello stabilimento di Galfana (Perugia) in Umbria: ricorda la Fiat Cisl.

### LAVORO/2

#### «Scivolo» per gli operai di Blutec

Dalla Finanziaria della Regione Siciliana, approvata venerdì sera, arriva un input decisivo per la chiusura della lunga vertenza dei 584 lavoratori Blutec di Termini Imerese, stabilimento palermitano che un tempo fu della Fiat: stanziati 20 milioni per uno «scivolo» che porterà alla pensione una parte dei dipendenti, in cassa integrazione dal 2011.

### BANCHE

#### Bcc San Marzano, cresce l'utile

L'assemblea dei soci della Bcc San Marzano ha approvato il bilancio del 2021, chiuso con un utile netto di 3,7 milioni di euro e coefficiente di patrimonio CET 1 al 26%, ben al di sopra dei requisiti regolamentari e di media delle banche italiane (15,1%).

CONFESSIONALITÀ DI PUBBLICITÀ	
AVVENIRE NEL SPA - Sede unica	
Paesza Cartesiani 3 - Milano - tel. 02 60 80 993	pubblicita@avvenire.it
TARIFE PUBBLICITÀ (prezzo a modulo 7x11 cm, 25x30 cm)	
EDIZIONE NAZIONALE	11,50 € (IVA inclusa)
EDIZIONE REGIONALE	8,50 € (IVA inclusa)
EDIZIONE LOCALITÀ	7,50 € (IVA inclusa)
EDIZIONE TEMATICA - SOTTILANZIA	10,00 € (IVA inclusa)
EDIZIONE MILANO/BARBARA	11,50 € (IVA inclusa)
COMMERCIALE	96,00 € (IVA inclusa)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

**RAI**

<https://www.rainews.it/tgr/puglia/video/2022/05/pug-carta-abi-san-marzano-taranto-banche-donne-4ec41019-85e4-4d0c-a6a7-15dfb8539903.html>

**TELENORBA**

<http://www.norbaonline.it/ondemand-dettaglio.php?i=127709>

**ANTENNA SUD**

<https://www.antennasud.com/economia-positivo-il-bilancio-presentato-dalla-bcc/>

**TRM**

<https://www.youtube.com/watch?v=YaTDmejciBs>

**STUDIO 100**

[https://www.facebook.com/watch/?v=737404864292575&extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN\\_GK0T-GK1C&ref=sharing](https://www.facebook.com/watch/?v=737404864292575&extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&ref=sharing)

**COSMOPOLISMEDIA**

[https://www.facebook.com/watch/?v=1441868546263675&extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN\\_GK0T-GK1C&ref=sharing](https://www.facebook.com/watch/?v=1441868546263675&extid=WA-UNK-UNK-UNK-AN_GK0T-GK1C&ref=sharing)

**LO JONIO**

<https://www.lojonio.it/bcc-san-marzano-approvato-bilancio-2021-2-video/>

**CANALE YOUTUBE BCC SAN MARZANO**

<https://www.youtube.com/watch?v=1Ymn9eDwSiU>

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.